

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 23 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3835 - Area Generale di Coordinamento N. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario - **Interventi per uno sviluppo sostenibile nel settore dell'energia: istituzione della rete regionale degli energy manager.**

omissis

PREMESSO:

- che, nelle more dell'approvazione del Piano Energetico, la Giunta Regionale con provvedimento n.4818 del 25 ottobre 2002 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore energetico - formulazione dell'intesa di cui al comma 2 dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, n. 55" ha individuato uno strumento per esercitare le funzioni amministrative in tema di energia (B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002);

- che nel definire con l'art. 2 dell'allegato "A" alla richiamata deliberazione gli "Obiettivi della politica energetica regionale di sviluppo sostenibile" nel Settore dei consumi sono stati previsti interventi atti ad incentivare e sensibilizzare l'uso razionale dell'energia e, in particolare, promuovere ed incentivare l'impiego di tecnologia ad alto rendimento e a basso - impatto ambientale finalizzate al risparmio energetico nel settore civile, industriale e dei trasporti;

- che nel definire con l'art. 3 dell'allegato "A" alla stessa deliberazione n. 4818/02 le "Linee di indirizzo della politica energetica regionale" per i vari Settori di competenza sono individuati strumenti per favorire la formulazione e l'adozione di protocolli operativi condivisi tra Organismi politici regionali, provinciali e comunali, Enti Pubblici e Associazioni di categoria al fine di un migliore impiego delle rispettive risorse energetiche;

- che l'art. 19 della Legge 10/91 prevede che i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che hanno avuto consumi di energia rispettivamente superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petroli (tep) per il settore industriale ovvero 1.000 tep per tutti gli altri settori, debbono procedere alla nomina, comunicandola all'attuale Ministero delle Attività Produttive, del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager);

- che il comma 3 dello stesso art. 19 della Legge 10/91 affida agli Energy Manager l'individuazione di azioni, interventi, procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia, assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali, predisponendo i dati energetici relativi alle proprie strutture ed imprese;

CONSIDERATO

- che, sia per mancanza di competenze che di dati energetici relativi agli acquisti in fonti primarie ovvero dei bilanci annuali che individuino in modo univoco le spese energetiche molti dei soggetti obbligati hanno ignorato la legge e non hanno nominato l'Energy Manager;

- che anche per i soggetti non obbligati dalla Legge 10/91, per la rilevanza delle loro decisioni, dirette o indirette, nel campo energetico ovvero per il ruolo che possono svolgere a livello locale sia opportuno prevedere la nomina di un responsabile per l'energia;

- che a seguito delle evoluzioni tecnologiche e normative di settore potrebbe essere necessario individuare, oltre a quelle già prevista dalla richiamata Legge 10/91, ulteriori competenze da affidare agli Energy Manager;

- che è opportuno individuare protocolli e procedure standardizzate per le diverse tipologie di interventi di risparmio energetico anche al fine di ricercare le metodologie ottimali;

RITENUTO

- che le criticità innanzi richiamate, o quant'altro che per l'evoluzione della problematica emerge dalla stessa, possono trovare momenti di riflessione ed approfondimento in apposito tavolo tecnico convocato presso le strutture dell'Assessorato Regionale alle Attività Produttive;

- che è opportuno, pertanto, costituire la rete degli Energy Manager della Regione Campania;

- che la rete possa, in un primo tempo, espletare le proprie attività attraverso i lavori del tavolo tecnico innanzi richiamato verificando, per il prosieguo, la possibilità di usufruire, attraverso apposite intese, anche degli spazi Web della Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (FIRE - Italia), partecipata ENEA;

VISTA la Legge 10/91 e la Legge. Costituzionale n.3/01;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si danno per ripetuti e trascritti:

- di costituire la rete degli Energy Manager della Regione Campania col fine di conseguire gli obiettivi nel Settore dei Consumi di cui alla lettera a) dell'art. 2 dell'Allegato "A" alla DGR n. 4818/02, attraverso le linee di indirizzo di cui alla lettera c) dell'art. 3 dello stesso allegato "A";

- di affidare ad un tavolo tecnico, oltre lo scambio di esperienze e l'affinamento delle attività, la formulazione di proposte per:

1. individuare protocolli e procedure standardizzate per le diverse tipologie di interventi di risparmio energetico anche al fine di ricercare le metodologie ottimali;

2. individuare ulteriori competenze da affidare agli Energy Manager;

3. espletare attività di sensibilizzazione verso i soggetti obbligati e non per la nomina degli Energy Manager;

- di trasmettere per l'esecuzione il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Secondario, anche per le necessarie attività di coordinamento del tavolo tecnico;

- di trasmettere, infine, il presente atto al Web-master per la divulgazione attraverso il sito delle Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino